

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00526969

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Trinità con Santi Girolamo e Agostino

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia LU

PVCC - Comune Lucca

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia villa

LDCN - Denominazione attuale Villa Guinigi

LDCU - Indirizzo via della Quarquonia

LDCM - Denominazione raccolta Museo Nazionale di Villa Guinigi

LDCS - Specifiche Sala XX

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 356

INVD - Data 1970

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 356

INVD - Data 1942

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Toscana

PRVP - Provincia LU

PRVC - Comune	Lucca
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	monastero
PRCQ - Qualificazione	agostiniano
PRCD - Denominazione	Monastero di San Nicolao
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Monastero di San Nicolao
PRCS - Specifiche	Chiesa di San Nicolao, altare destro
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1923
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di collocazione successiva
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	LU
PRVC - Comune	Lucca
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	villa
PRCD - Denominazione	Villa Guinigi
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Villa Guinigi
PRCM - Denominazione raccolta	Museo Civico
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1923
PRDU - Data uscita	1968
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1721
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1724
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Brugieri Domenico
AUTA - Dati anagrafici	1678/ 1744

AUTH - Sigla per citazione	00000259
AAT - Altre attribuzioni	Lombardi Giovan Domenico
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	200
MISL - Larghezza	130
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	<p>Personaggi: San Girolamo; Sant'Agostino; Padre Eterno; Cristo. Figure: bambino. Simboli: colomba (Spirito Santo). Attributi: (San Girolamo) leone; cappello cardinalizio; penna; libro. Paesaggi: mare.</p> <p>Meno consueta di quella che mostra il Cristo assiso alla destra del Padre oppure in croce, è l'immagine della Trinità come compare nella parte superiore della tela, con il Padre Eterno che sorregge il corpo esanime di Cristo secondo uno schema iconografico simile a quello della Pietà. Secondo una leggenda popolare, mentre Agostino passeggiava lungo la riva del mare meditando sulla Trinità, incontrò un fanciullo che, scavata una buca nella sabbia, cercava invano di riempirla d'acqua servendosi di una conchiglia. Quando fece osservare al bambino l'inutilità dei suoi sforzi quello osservò: "Non più che per l'umana intelligenza cercare di penetrare il mistero che stai meditando". Il bambino rappresenta Cristo San Girolamo, dottore della Chiesa, regge un libro e una penna, in allusione forse alla sua opera di traduzione della Bibbia in latino e comunque più in generale alla sua attività di erudito. Insieme alla Presentazione della Vergine al tempio del Brugieri, pure conservata a Villa Guinigi, questa tela ornava i due altari laterali della chiesa di San Nicolao, dove sono citati dai Ms. 1547 (c. 531) e 2186 (c. 8 r.) della Biblioteca Statale di Lucca, anche se in quest'ultimo sono erroneamente riferiti al Lombardi, forse in quanto questi è l'autore della grande tela già collocata sull'altare maggiore rappresentante la Vergine appare a San Nicolao. Se la Presentazione pervenne al Museo nel 1923 sotto il nome di Pietro Scorsini, la Trinità vi entrò con l'esatto riferimento al Brugieri ma essendosene persa la notizia della provenienza. Infatti nell'Ottocento sia il Barsocchini (1836, p. 19) che il Ridolfi (1877, p. 101) citano di fronte alla Presentazione un'Adorazione dei Magi che è quella del Lombardi esposta a Villa Guinigi (inv. 329). Tali considerazioni inducono ad ipotizzare, come di recente la Meloni (1994, p. 329, nota 13), che nel corso dei secoli sugli altari laterali della chiesa si siano avvicendate le tre pale, poiché l'origine della Trinità da San Nicolao è incontestabile per la presenza di Sant'Agostino nella tela e per le notizie fornite dalle citate fonti settecentesche. Le due tele del Brugieri, non menzionate dal Marchiò che pure ricorda la chiesa di San Nicolao, sono databili, secondo la Meloni, a poco dopo il 1721. La</p>
NSC - Notizie storico-critiche	

stessa studiosa ritiene che le due pale , insieme a quella dei Santi Simone e Giuda "mostrano tangenze con la pittura nervosa e brillante di Alessandro Gherardini, pur mantenendo l'ariosità degli sfondati tipica dei lucchesi e che deriva dall'opera del cortonesco Antonio Franchi" (Meloni Trkulja 1990, p. 639). Tipico del Brugieri è il modo di costruire i panneggi e distribuire le pieghe accartocciate soprattutto nelle vesti del Padre Eterno e di Cristo e lumeggiate sulle emergenze, come pure l'uso di pennellate lunghe e filamentose. Dall'esempio di Lazzaro Baldi, già suo maestro, derivano tanto la stesura cromatica a pennellate sottili e nervose che accendono le superfici con vibranti tocchi di luce, quanto la scelta di un'illuminazione sommessa che sottolinea il senso di pathos che impronta soprattutto la zona superiore del dipinto. La figura di San Girolamo ricalca nella tipologia somatica, nella positura e nell'atteggiamento il Gioacchino della Presentazione al tempio di Villa Guinigi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

detenzione Stato

CDGS - Indicazione specifica

SBAPPSAE Lucca e Massa Carrara

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAAAS PI 13143

FTAT - Note

Intero

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Bertolini Campetti L. /Monaco G. /Meloni S.

BIBD - Anno di edizione

1968

BIBN - V., pp., nn.

pp. 220-221

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Belli Barsali I.

BIBD - Anno di edizione

1970

BIBH - Sigla per citazione

00000102

BIBN - V., pp., nn.

p. 182

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Belli Barsali I.

BIBD - Anno di edizione

1972

BIBN - V., pp., nn.

p. 493

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Belli Barsali I.

BIBD - Anno di edizione

1988

BIBH - Sigla per citazione	00000103
BIBN - V., pp., nn.	p. 215
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Meloni Trkulja S.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBN - V., pp., nn.	p. 639
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ciardi R. P.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBN - V., pp., nn.	p. 16
BIBI - V., tavv., figg.	p. 16
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Meloni Trkulja S.
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBN - V., pp., nn.	p. 329, nota 13
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Filieri M. T.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBN - V., pp., nn.	p. 151
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2000
CMPN - Nome	Betti P.
FUR - Funzionario responsabile	Russo S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Tramontano T.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)